



LA LEGA

Bossi: voteremo sì. Maroni e Calderoli: prima leggiamo il testo, poi si decide

Bossi aveva preannunciato il suo sì alla missione, dalle pagine di *Panorama*. Il motivo del nostro voto positivo è ovvio, aveva detto il senatur: «Se non si va a rimettere a posto la situazione in Medio Oriente non si controlleranno più le fron-

tiere e alla fine milioni di persone verrebbero qui da noi. Le guerre, si sa, portano immigrazione». Ma i suoi colonnelli non sono proprio così d'accordo. Maroni, capogruppo alla Camera del Carroccio, è attendista. Vedremo, prima biso-

gna leggere il decreto del governo. E ha criticato «l'eccessivo giubilo» di del ministro degli Esteri Massimo D'Alema: «non è opportuno esultare» quando si inviano soldati che partecipano ad una missione che resta «rischiosissima». Attendista anche Calderoli: «valuteremo cosa prevede il decreto, quanto costa, se è utile o se è dannoso». Solo allora la Lega deciderà se votarlo o no. Ma al povero Bossi nessuno l'ha ancora annunciato.

Prodi: la missione italiana pronta a partire da martedì

Lunedì il decreto del Consiglio dei ministri. Accordo pieno con la Francia e con la Ue, chiare le regole di ingaggio

di Giuseppe Vittori / Roma

MISSIONE AL VIA «Questo accordo con la Francia, organizzato dal segretario dell'Onu, è perfetto e condiviso». Lo ha detto il premier commentando l'esito del vertice europeo sul Libano. «Stiamo colla-

borando senza ombre né primedonne. È una missione che com-

piamo in comune». Soddisfazione anche per il doppio comando: «Non è solo quello. C'è un ufficio strategico a New York in cui subito andrà un generale italiano. Lo abbiamo già indivi-

duato. E a febbraio avremo una responsabilità italiana sul terreno». Quanto al ruolo della Siria: «Sappiamo che ha grande influenza nell'area e non si può ignorare».

Sulla stessa linea il vicepremier Rutelli che annuncia un consiglio dei ministri lunedì per stabilire quanti soldati andranno in Libano: «In Medio Oriente prima l'Europa non era ascoltata. Oggi siamo davanti a una decisione unanime dell'Onu, a un'

Europa unita e richiesta dalle parti di essere lì. Andiamo per garantire la pace, non per metterci in mostra». L'auspicio del vicepremier è che il Paese sia «unito di fronte a questa responsabilità difficile che bisogna affrontare compatti».

Marina Sereni, vicecapogruppo Ulivo alla Camera, plaude ai risultati del vertice: «È una giornata positiva per l'Europa e l'Onu e spero che da questo nuovo protagonismo possa scaturire un cambiamento di strategia e prassi».

Restano le turbolenze dentro Rifondazione: «Potremmo non votare a favore della missione» fa sapere il "dissidente" Cannavò, «In Libano non è una missione di guerra, è chiaro che non ci sarà in questo caso quella posizione intransigente. Ma non sono d'accordo con questa



Silvia di Siervi, unica donna del Reggimento Lagunari "Serenissima" Foto Ansa

«Vai Romano», l'abbraccio della Festa di Bologna

BOLOGNA «Romano tieni botta!». Oh, sorride lui. Come dire: non c'è problema. È un Professore in forma quello che ieri ha visitato la festa provinciale dell'Unità di Bologna. Tornato nella sua Bologna, Prodi non vuole mancare l'appuntamento con la Festa. Il giro nelle cucine della festa è una tradizione, ma dopo il ritorno sulla poltrona di presidente del Consiglio la passeggiata ha tutto un altro sapore. Lo si capisce quando all'entrata di un ristorante lo fermano, in mezzo a tanti volontari, anche quattro ragazzi ghanesi. Gli effetti dei primi mesi di lavoro di go-

verno si fanno sentire: gli stringono la mano, ci tengono a dirgli grazie per la proposta di legge sulla cittadinanza agli stranieri. Sono tanti, i volti degli immigrati che si incontrano tra gli stand, e lo seguono con attenzione e un sorriso. Poi ci sono i militanti diessini storici. Lo chiamano da ogni angolo. «Presidente», «onorevole», ma quasi tutti sono per l'approccio diretto. «Vai Romano», lo incitano come se dovesse affrontare una salita in bici, «auguri», «viva Prodi». Albina, che alle spalle ha 35 anni di Feste, dribbla gli accompagna-

tori e gli stampa due baci sonori sulle guance. Lui ricambia: «Una cosa meravigliosa, iniziative come questa sono la nostra forza, grazie a tutti i volontari». Andrea De Maria, alla sua prima festa da segretario dei Ds di Bologna, ricorda i numeri: mille giorni di Festa all'anno, migliaia di persone a discutere di politica e non solo. La passeggiata è anche occasione per aggiornarlo sulle novità bolognesi. Il presidente del quartiere Borgo Panigale gli racconta il risanamento del fiume Lungoreno: dov'erano baracche abusive ora ci sono chilometri di verde risanato e restituito alla città. Si chiude allo stand della Sinistra Giovanile, anche qui una maglietta per lui e per la moglie Flavia. Un brindisi, e le ultime foto rubate con il cellulare: «Questa - sorride un ragazzo - la metto come desktop».

Adriana Comaschi.

Offerta valida dal 10 luglio, non cumulabile con altre in corso.

VORRETE ESSERE I PIÙ VELOCI

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 40%
FINO AL 31 AGOSTO

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

BOLOGNA via di Corticella, 205 Tel. 051/6389383
FERRARA via Modena, 28 Tel. 0532/773460
RAVENNA via Grandi, 64 C/O "C.C. Le Bassette" Tel. 0544/456479
CESENA (FC) viale Marconi, 89 Tel. 0547/300964
ROMA via Nuova Circonvallazione, 153 Tel. 0541/379201
PESARO via Juri Gagarin, 166 Tel. 0721/400096

Validità e scadenza saldi secondo disposizioni comunali